

Il nuovo Esame di Stato: ammissione, credito, prove, quadri di riferimento, voto finale.

MONZA 3 APRILE 2019

A CURA DI MARIA GRAZIA DEMARIA



Riepilogo normativo

Legge 10 dicembre 1997, n. 425 riforma precedente

Legge 107 2015 - delega

Decreto legislativo 62/2017 legge di attuazione della delega

C.M n. 3050 del 4 ottobre 2018

D.M. n. 769 del 26 novembre 2018

D.M. 37 del 18 gennaio 2019

O.M. 205 del 11 marzo 2019

Documento del consiglio di classe

Ai sensi dell' art. 17, comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, **entro il quindici maggio di ciascun anno**, un documento che esplicita i **contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti**, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell' ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL

Documento del consiglio di classe

Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati

A

S

L

Documento del consiglio di classe

Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto

Documento del consiglio di classe

La commissione tiene conto del documento nell'espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio, ai sensi dell'articolo 2 del d.m. n. 37 del 2019, nonché nella predisposizione della seconda parte della seconda prova da parte delle commissioni operanti presso gli istituti professionali.

AMMISSIONE: requisiti richiesti per l'A.S. 2018/19

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

- frequenza per almeno tre quarti (75%) del monte ore annuale personalizzato.

Il credito

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Totale da un minimo di 22 a un massimo di 40 punti

Tabella di conversione

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19

Le prove

I quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova

Caratteristiche della prova (tipologie di prova – struttura- durata)

Nuclei tematici fondamentali

Obiettivi della prova

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi



Prima prova - Tipologie

20 punti

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

su tematiche di attualità con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale

per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite **sette tracce**: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Struttura delle tracce

Tipologia A: **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi.**

Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. **Analisi e produzione di un testo argomentativo.**

La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme.

La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.**

La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione.

Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Seconda prova

20 punti

- Confermate le discipline oggetto di seconda prova.
- Presenza di due discipline
- Per i professionali due parti
- I quadri di riferimento

Il colloquio art 19 O.M.

20 punti

Il colloquio è disciplinato dall'art.17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di **analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi** per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Il colloquio

Il colloquio **prende avvio** dai materiali, scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione.

La scelta da parte della commissione dei materiali da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline.

Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, **la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe**, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.



Il colloquio

Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145.

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato,

- oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e
- a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite,
- sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma

Il colloquio

Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla l. n.169 del 2008, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

Il colloquio va preparato

La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio.

Al fine di garantire trasparenza e pari opportunità per tutti i candidati, la commissione predispone per ogni classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste, contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo, pari al numero dei candidati, aumentato almeno di due unità, così da assicurare che anche l'ultimo candidato possa esercitare la scelta

I punteggi



I punteggi

60 punti per la promozione

Credito scolastico	40
1^ prova	20
2^ prova	20
Colloquio	20
TOTALE	100

Il bonus

Ai sensi dell' articolo 18 comma 5 del d. 19s.62 del 2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione d'esame **può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti** ove il candidato abbia ottenuto

- un credito scolastico di almeno **trenta punti**
- e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari ad almeno **cinquanta punti**.

La lode

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a **coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio**, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.

- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame

I documenti

Diploma

Certificato conclusivo del diplomato

Supplemento Europass al Certificato **descrive in modo standard ciascun percorso e indirizzo ufficiale di istruzione secondaria di secondo grado** , consentendo di dare sinteticamente trasparenza ai titoli di studio in termini soprattutto di competenze attese e di possibili sbocchi professionali, si ribadisce che esso costituisce un complemento del diploma finale e del certificato conclusivo del diplomato, e che **non rappresenta invece una certificazione delle competenze acquisite dai singoli diplomati.**

Buon lavoro a tutti

